

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

4.4.2007

PE 386.720v01-00

EMENDAMENTI 14-76

**Progetto di relazione
di Mario Mantovani**

(PE 384.540v01-00)

sulla costituzione del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli per l'apprendimento permanente

Proposta di raccomandazione (COM(2006)0479 – C6-0294/2006 – 2006/0163(COD))

Testo della Commissione

Emendamenti del Parlamento

Emendamento presentato da Sepp Kusstatscher

Emendamento 14
Considerando 1

(1) *Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze dei cittadini, è fondamentale per la competitività e la coesione sociale della Comunità.* A tal fine, occorre promuovere e migliorare, a livello nazionale e comunitario, la partecipazione all'apprendimento permanente e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli

(1) *L'acquisizione, il mantenimento e lo sviluppo delle qualifiche e dei titoli da parte delle cittadine e dei cittadini costituiscono una base essenziale per la coesione sociale della Comunità, le possibilità di sviluppo individuali dei cittadini e la competitività.* A tal fine, occorre promuovere e migliorare, a livello nazionale e comunitario, la partecipazione all'apprendimento permanente e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli

Or. de

Motivazione

Lo strumento del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli serve a descrivere le qualifiche

AM\661706IT.doc

PE 386.720v01-00

stesse. Attraverso tale descrizione delle qualifiche si crea il valore aggiunto per l'individuo e la Comunità; pertanto questa idea dovrebbe essere sviluppata di conseguenza invece di accordare priorità ad una semplice strumentalizzazione della cultura a vantaggio della competitività.

Emendamento presentato da Evangelia Tzampazi

Emendamento 15
Considerando 1

(1) Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze dei cittadini, **è fondamentale** per la competitività e la coesione sociale della Comunità. A tal fine, occorre promuovere e migliorare, a livello nazionale e comunitario, la partecipazione all'apprendimento permanente e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli.

(1) Lo sviluppo **e il riconoscimento** delle conoscenze, abilità e competenze **di tutti i** cittadini, **sono fondamentali** per la competitività e la coesione sociale della Comunità. A tal fine, occorre promuovere e migliorare, a livello nazionale e comunitario, la partecipazione all'apprendimento permanente **per tutti, soprattutto per i membri vulnerabili della società come i lavoratori non qualificati ed anziani, le persone che hanno abbandonato prematuramente la scuola, i disoccupati, i migranti e i disabili** e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli.

Or. el

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 16
Considerando 1

(1) Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze dei cittadini, **è fondamentale** per la competitività e la coesione sociale della Comunità. A tal fine, occorre promuovere e migliorare, a livello nazionale e comunitario, la partecipazione all'apprendimento permanente e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli.

(1) Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze dei cittadini, **e la valutazione dei risultati dell'istruzione garantiscono la qualità delle qualifiche professionali e sono fondamentali** per la competitività e la coesione sociale della Comunità, **in quanto agevolano la mobilità professionale transfrontaliera e rispondono alle esigenze della domanda e dell'offerta sul mercato del lavoro europeo.** A tal fine, occorre promuovere e migliorare, a livello nazionale e comunitario, la partecipazione all'apprendimento permanente e l'uso delle

Emendamento presentato da Maria Matsouka

Emendamento 17

Considerando 1

(1) Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze dei cittadini, è fondamentale per la competitività e la coesione sociale della Comunità. ***A tal fine, occorre promuovere e migliorare, a livello nazionale e comunitario,*** la partecipazione all'apprendimento permanente e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli.

(1) Lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze dei cittadini, è fondamentale per la competitività, ***la qualità dei posti di lavoro, l'occupazione*** e la coesione sociale della Comunità. ***La continua diffusione di conoscenze aggiornate attraverso l'insegnamento superiore o l'istruzione e la formazione dei lavoratori,*** e la partecipazione ***sistematica*** all'apprendimento permanente e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli ***andrebbero comunque promossi e migliorati a livello nazionale e comunitario.***

Or. el

Motivazione

(a) Conoscenze tecniche aggiornate, abilità e competenze dei lavoratori non solo hanno ripercussioni di carattere economico e in termini di competitività (in generale) ma migliorano anche la qualità del lavoro e creano più posti di lavoro. (b) Misure specifiche sono necessarie per la diffusione di conoscenze tecnologiche aggiornate sul luogo di lavoro così da promuovere quanto più efficacemente possibile l'apprendimento permanente che deve essere tuttavia organizzato in modo sistematico senza discriminazioni o esclusioni di categorie di lavoratori.

Emendamento presentato da Maria Matsouka

Emendamento 18

Considerando 2

(2) Le Conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 hanno stabilito che una maggior trasparenza delle qualifiche doveva essere una delle componenti principali necessarie per adeguare i sistemi di

(2) Le Conclusioni del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 hanno stabilito che una maggior trasparenza delle qualifiche doveva essere una delle componenti principali necessarie ***sia*** per adeguare i sistemi di

istruzione e formazione europei alle esigenze della società della conoscenza. Inoltre il Consiglio europeo di Barcellona nel 2002 ha chiesto sia una più stretta cooperazione con il settore universitario sia una maggiore trasparenza e metodi di riconoscimento nel campo dell'istruzione e formazione professionale.

istruzione e formazione europei alle esigenze della società della conoscenza **sia per promuovere la mobilità e l'occupazione dei lavoratori**. Inoltre il Consiglio europeo di Barcellona nel 2002 ha chiesto sia una più stretta cooperazione con il settore universitario sia una maggiore trasparenza e metodi di riconoscimento nel campo dell'istruzione e formazione professionale.

Or. el

Motivazione

L'emendamento fa riferimento al collegamento tra misure volte a promuovere l'istruzione e la formazione dei lavoratori e maggiori mobilità e opportunità occupazionali.

Emendamento presentato da Sepp Kusstatscher

Emendamento 19
Considerando 5

(5) Nell'ambito del processo di Copenaghen, le conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, in seno al Consiglio del 15 novembre 2004 sulle future priorità per una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, hanno dato priorità allo sviluppo di un Quadro Europeo delle Qualifiche aperto e flessibile, fondato sulla trasparenza e sulla fiducia reciproca, quale riferimento comune sia per l'istruzione che per la formazione.

(5) Nell'ambito del processo di Copenaghen, le conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, in seno al Consiglio del 15 novembre 2004 sulle future priorità per una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale, hanno dato priorità allo sviluppo di un Quadro Europeo delle Qualifiche aperto e flessibile, fondato sulla trasparenza, **sulla comprensibilità** e sulla fiducia reciproca, quale riferimento comune sia per l'istruzione che per la formazione.

Or. de

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 20
Considerando 5 bis (nuovo)

(5 bis) È opportuno promuovere negoziati per il riconoscimento delle qualifiche

acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale, conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio del 28 maggio 2004, sui principi comuni europei in materia di individuazione e di convalida dell'apprendimento non formale e informale.

Or. el

Emendamento presentato da Françoise Castex

Emendamento 21
Considerando 5 bis (nuovo)

(5 bis) E' opportuno promuovere la convalida dei risultati dell'apprendimento non formale ed informale conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 28 maggio 2004 sui principi comuni europei in materia di individuazione e di convalida dell'apprendimento non formale ed informale.

Or. fr

Motivazione

L'emendamento precisa la formulazione del relatore insistendo sul risultato della formazione piuttosto che sulla convalida della formazione stessa. (La seconda frase non riguarda il testo italiano).

Emendamento presentato da Sepp Kusstatscher

Emendamento 22
Considerando 5 bis (nuovo)

(5 bis) E' opportuno promuovere la convalida dei risultati dell'apprendimento non formale ed informale conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 28 maggio 2004 sui principi comuni europei in materia di individuazione e convalida dell'istruzione e dell'apprendimento non

formale ed informale.

Or. de

Motivazione

Correzione linguistica della versione dell'emendamento del relatore.

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 23

Considerando 7

(7) La presente raccomandazione tiene conto della Decisione 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004, relativa ad un Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass), e della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del [...] sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

(7) La presente raccomandazione tiene conto della Decisione 2241/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004, relativa ad un Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass), e della raccomandazione **2006/962/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio **del 18 dicembre 2006** sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Or. el

Emendamento presentato da Françoise Castex

Emendamento 24

Considerando 8

(8) La presente raccomandazione è compatibile con il Quadro per l' Area Europea dell'Istruzione Superiore e con i descrittori dei cicli, **approvati** dai Ministri per l'istruzione superiore, **riuniti** a Bergen nel maggio 2005.

(8) La presente raccomandazione è compatibile con il Quadro per l' Area Europea dell'Istruzione Superiore e con i descrittori dei cicli **avallati nel quadro generale del processo di Bologna** dai Ministri per l'istruzione superiore **di quarantacinque paesi europei nel corso della loro riunione** a Bergen nel maggio 2005 **e nel quadro del processo di Bruges-Copenaghen.**

Or. fr

Motivazione

L'emendamento aggiunge il riferimento al processo di Bruges-Copenaghen relativo alla formazione professionale.

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 25
Considerando 8 bis (nuovo)

(8 bis) Al livello 5, il consolidamento delle abilità e delle qualifiche e titoli di tale livello che può essere acquisito attraverso studi successivi al diploma superiore o brevi corsi universitari non intende compromettere o aggirare in alcun modo il sistema nazionale ufficiale dell'istruzione e non porta al conseguimento di qualifiche accademiche ufficiali ma semplicemente alla registrazione di competenze, abilità e capacità di cui va tenuto conto sul mercato del lavoro unitamente alle qualifiche accademiche ufficiali.

Or. el

Emendamento presentato da Thomas Mann

Emendamento 26
Considerando 8 bis (nuovo)

(8 bis) Le conclusioni del Consiglio del maggio 2004 concernenti l'assicurazione della qualità dell'istruzione e della formazione professionale, la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2006 su un'ulteriore cooperazione europea in materia di assicurazione della qualità nell'istruzione superiore e gli standard e gli orientamenti per l'assicurazione della qualità nell'Area europea dell'istruzione superiore concordati dai Ministri competenti per l'istruzione superiore riuniti a Bergen nel maggio 2005 contengono

principi comuni per l'assicurazione della qualità su cui si deve basare l'attuazione del quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, fermo restando che, in considerazione dell'approccio globale del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli, l'accento va posto non solo sulle università ma anche, allo stesso modo, sulle esigenze specifiche del mercato del lavoro – tenendo conto delle competenze nazionali.

Or. de

Emendamento presentato da Bernard Lehideux

Emendamento 27
Considerando 9

(9) La presente raccomandazione non si applica alle situazioni, di cui alla Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, che conferisce diritti e doveri sia alla competente autorità nazionale sia al migrante. Il riferimento ai livelli del Quadro europeo delle qualifiche non dovrebbe influire sull'accesso al mercato del lavoro, se le qualifiche professionali sono state riconosciute conformemente alla Direttiva 2005/36/CE.

(9) La presente raccomandazione non si applica alle situazioni, di cui alla Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, che conferisce diritti e doveri sia alla competente autorità nazionale sia al migrante. Il riferimento ai livelli del Quadro europeo delle qualifiche non dovrebbe influire sull'accesso al mercato del lavoro, se le qualifiche professionali sono state riconosciute conformemente alla Direttiva 2005/36/CE. ***Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli può tuttavia essere utilizzato come quadro di riferimento per l'introduzione di misure di compensazione come quelle previste all'articolo 14 della direttiva 2005/36/CE.***

Or. fr

Motivazione

La directive 2005/36/CE donne la possibilité aux Etats membres d'instaurer des mesures de compensation afin d'éviter qu'un trop grand écart de niveau de compétences ne puisse exister entre un professionnel d'un Etat membre et un ressortissant communautaire souhaitant s'installer dans cet Etat membre pour y exercer le même métier. Sans se substituer ni remettre en cause les dispositions de la directive, le CEC doit pouvoir être utilisé par les autorités

compétentes comme cadre de référence dans l'élaboration de mesures de compensation afin de renforcer le poids des résultats de l'apprentissage dans les conditions d'installation d'un ressortissant communautaire sur le territoire d'un Etat membre. Ceci est en particulier nécessaire pour garantir la qualité et la sécurité des biens et services produits par les professions ne demandant que le niveau minimum de qualification et pour lesquelles la directive pourrait conduire (par le biais de la clause d'équivalence N/N-1) à réduire à néant les exigences de qualification professionnelle posées par la profession.

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 28

Considerando 10

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò aumenterà la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni **contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare la mobilità** dei lavoratori e dei discenti.

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò aumenterà la trasparenza, **la fiducia reciproca**, la comparabilità e la trasferibilità **nonché il riconoscimento** delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino **al livello nazionale e settoriale** nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così **il riferimento alle qualifiche e ai titoli nazionali** e la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni **pertanto, in considerazione del loro carattere non vincolante, non eliminano o limitano la possibilità di ciascuno Stato membro di scegliere il livello di qualifiche e titoli richiesto, contribuendo così a promuovere l'apprendimento permanente, una maggiore occupabilità e mobilità internazionale** dei lavoratori e dei discenti.

Or. el

Emendamento presentato da Iles Braghetto

Emendamento 29

Considerando 10

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò aumenterà la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare la mobilità dei lavoratori e dei discenti.

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò aumenterà la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino nei vari Stati membri. ***A tal fine, gli Stati membri promuoveranno politiche di coinvolgimento dei ministeri competenti per il merito o per parere al fine di garantire un utilizzo di comune accordo del Quadro di riferimento delle Qualifiche e dei Titoli.*** L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente ***in tutte le sue forme, riconoscendo in particolare pari valore all'insegnamento-apprendimento formale, non formale ed informale,*** e di aumentare ***a livello europeo*** la mobilità dei lavoratori e dei discenti, ***promuovendo, nel contempo, lo scambio di informazioni ed esperienze.***

Or. it

Motivazione

E' fondamentale che i Ministeri dei Governi nazionali promuovano di comune accordo l'utilizzo del linguaggio europeo in materia di Titoli e Qualifiche. La mobilità dei cittadini a livello europeo risponde più efficacemente ai criteri di formazione scolastica, universitaria e professionale, richiesti dal mercato del lavoro, contribuendo così ad aumentare le possibilità di raggiungimento degli obiettivi fissati dalla strategia di Lisbona.

Emendamento presentato da Sepp Kusstatscher

Emendamento 30
Considerando 10

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò **augmenterà** la trasparenza, la comparabilità **e** la trasferibilità delle Qualifiche **e** dei Titoli del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni **contribuiscono quindi** al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare la mobilità dei lavoratori e dei discenti.

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale, **e che favorisca la trasparenza e l'equipollenza dei titoli rilasciati a livello nazionale e settoriale**. Ciò **migliorerà** la trasparenza, la comparabilità, la trasferibilità **e il riconoscimento** delle Qualifiche, dei Titoli **e delle competenze** del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni **devono pertanto essere sviluppate costantemente, dando prova di fiducia reciproca, al fine di garantire principi trasparenti di assicurazione della qualità; esse devono al contempo contribuire** al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere **le opportunità di formazione e** l'apprendimento permanente e di aumentare **l'adattabilità e l'occupabilità nonché** la mobilità **transnazionale** dei lavoratori e dei discenti.

Or. de

Emendamento 31
Considerando 10

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò aumenterà la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare la mobilità dei lavoratori e dei discenti.

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. ***Per tale motivo il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli è strutturato, nella sua attuazione, in modo flessibile e aperto così da definire i diversi livelli di formazione – universitario, professionale e aziendale. Ai fini della equivalenza della formazione generale e professionale e della agognata permeabilità tra i diversi sistemi dell'istruzione, ogni livello descritto nel Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli dovrebbe, in via di principio, essere realizzabile anche attraverso diverse modalità di formazione e carriera.*** Ciò aumenterà la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare la mobilità dei lavoratori e dei discenti.

Or. de

Emendamento 32

Considerando 10

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò aumenterà la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare la mobilità dei lavoratori e dei discenti.

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò aumenterà la trasparenza, **agevolerà il riconoscimento del livello delle qualifiche professionali e migliorerà la comparabilità, aumenterà la fiducia reciproca e la cooperazione tra i sistemi di insegnamento nazionali e regionali** e la trasferibilità delle qualifiche e dei titoli del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare la mobilità dei lavoratori e dei discenti **nonché di ampliare le opportunità occupazionali promuovendo lo scambio di competenze, di conoscenze, di esperienze e di capacità nell'insieme dell'Unione europea.**

Or. el

Motivazione

Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli può essere un meccanismo utile sia per aumentare la cooperazione e la fiducia reciproca tra le diverse istituzioni di insegnamento che per porre in relazione e riconoscere i livelli di qualifica e di capacità dei lavoratori. L'emendamento evidenzia ancora una volta il legame esistente tra il sostegno all'insegnamento e alla formazione dei lavoratori e la possibilità di estendere la mobilità e l'occupabilità.

Emendamento presentato da Evangelia Tzampazi

Emendamento 33
Considerando 10

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò aumenterà la trasparenza, la comparabilità *e* la trasferibilità delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli.. Le presenti raccomandazioni contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare la mobilità dei lavoratori e dei discenti.

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli, sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò aumenterà la trasparenza, la comparabilità, la trasferibilità *e il riconoscimento* delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino *e delle sue capacità* nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli.. Le presenti raccomandazioni contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare *l'occupabilità, l'adattabilità, lo sviluppo personale, l'integrazione sociale e* la mobilità *transfrontaliera* dei lavoratori e dei discenti.

Or. el

Emendamento presentato da Françoise Castex

Emendamento 34
Considerando 10

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli,

(10) L'obiettivo delle presenti raccomandazioni è di istituire un quadro di riferimento comune che funga da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli e i rispettivi livelli,

sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale. Ciò **aumenterà** la trasparenza, la comparabilità e **la trasferibilità** delle Qualifiche e dei Titoli del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni contribuiscono quindi al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare la mobilità dei lavoratori e dei discenti.

sia per l'istruzione generale e superiore che per l'istruzione e la formazione professionale **e favorisca la trasparenza e l'equipollenza dei titoli rilasciati a livello nazionale e settoriale**. Ciò **migliorerà**, la trasparenza, la comparabilità **e il riconoscimento** delle Qualifiche e dei Titoli **e delle competenze** del cittadino nei vari Stati membri. L'EQF dovrebbe consentire inoltre alle organizzazioni settoriali internazionali di mettere in relazione i propri sistemi di qualifica con un punto di riferimento comune, facilitando così la collocazione di queste Qualifiche e Titoli nei sistemi nazionali delle Qualifiche e dei Titoli. Le presenti raccomandazioni **dovrebbero quindi essere sviluppate costantemente, dando prova di fiducia reciproca, al fine di garantire principi trasparenti di assicurazione della qualità, visto che le raccomandazioni** contribuiscono **anche** al conseguimento degli obiettivi più ampi di promuovere l'apprendimento permanente e di aumentare **l'occupabilità e la mobilità transnazionale** dei lavoratori e dei discenti.

Or. fr

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 35
Considerando 10 bis (nuovo)

(10 bis) Le presenti raccomandazioni, fermi restando i sistemi nazionali di insegnamento e di formazione professionale, contribuiscono al loro ammodernamento, al collegamento dell'insegnamento universitario con il mondo del lavoro e alla creazione di ponti tra apprendimento formale, non formale e informale.

Or. el

Emendamento presentato da Sepp Kusstatscher

Emendamento 36
Considerando 10 bis (nuovo)

(10 bis) Le presenti raccomandazioni servono a migliorare il coordinamento tra l'istruzione e i sistemi di formazione professionale e promuovono l'apprendimento non formale. Possono contribuire ad un adeguamento permanente dei sistemi di formazione e perfezionamento e incoraggiare l'apprendimento reciproco.

Or. de

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 37
Considerando 11

(11) La presente raccomandazione è conforme al principio di sussidiarietà, di cui all'articolo 5 del trattato, considerato che l'obiettivo è sostenere e completare l'azione degli Stati membri facilitando un'ulteriore cooperazione tra essi per aumentare la trasparenza e promuovere la mobilità e l'apprendimento permanente. La presente raccomandazione è conforme al principio di proporzionalità, di cui al suddetto articolo, perché non sostituisce né definisce Qualifiche e Titoli e/o quadri delle Qualifiche e dei Titoli nazionali. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli non descrive titoli specifici o competenze della persona e una particolare qualifica e/o titolo vanno **posti** all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli tramite **il sistema nazionale** delle Qualifiche e dei Titoli.

(11) La presente raccomandazione è conforme al principio di sussidiarietà, di cui all'articolo 5 del trattato, considerato che l'obiettivo è sostenere e completare l'azione degli Stati membri facilitando un'ulteriore cooperazione tra essi per aumentare la trasparenza, **rafforzare la fiducia reciproca, agevolare il trasferimento e il riconoscimento delle qualifiche dei cittadini** e promuovere la mobilità e l'apprendimento permanente, **conformemente alla normativa e alla prassi nazionale**. La presente raccomandazione è conforme al principio di proporzionalità, di cui al suddetto articolo, perché non sostituisce né definisce Qualifiche e Titoli e/o quadri delle Qualifiche e dei Titoli nazionali. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli non descrive titoli specifici o competenze della persona e una particolare qualifica e/o titolo vanno **riferiti** all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli

tramite *i sistemi nazionali* delle Qualifiche e dei Titoli.

Or. el

Emendamento presentato da Elspeth Attwooll

Emendamento 38

Considerando 11

(11) La presente raccomandazione è conforme al principio di sussidiarietà, di cui all'articolo 5 del trattato, considerato che l'obiettivo è sostenere e completare l'azione degli Stati membri facilitando un'ulteriore cooperazione tra essi per aumentare la trasparenza e promuovere la mobilità e l'apprendimento permanente. La presente raccomandazione è conforme al principio di proporzionalità, di cui al suddetto articolo, perché non sostituisce né definisce Qualifiche e Titoli e/o quadri delle Qualifiche e dei Titoli nazionali. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli non descrive titoli specifici o competenze della persona e una particolare qualifica e/o titolo vanno posti all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli tramite il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli.

(11) La presente raccomandazione è conforme al principio di sussidiarietà, di cui all'articolo 5 del trattato, considerato che l'obiettivo è sostenere e completare l'azione degli Stati membri facilitando un'ulteriore cooperazione tra essi per aumentare la trasparenza e promuovere la mobilità e l'apprendimento permanente. La presente raccomandazione è conforme al principio di proporzionalità, di cui al suddetto articolo, perché non sostituisce né definisce Qualifiche e Titoli e/o quadri delle Qualifiche e dei Titoli nazionali *o sub-nazionali*. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli non descrive titoli specifici o competenze della persona e una particolare qualifica e/o titolo vanno posti all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli tramite il sistema nazionale *o sub-nazionale* delle Qualifiche e dei Titoli.

Or. en

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 39

Raccomandazione 1

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per confrontare i livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli in una prospettiva di apprendimento permanente;

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per confrontare i livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli in una prospettiva di apprendimento permanente *e*

per determinare i livelli di qualificazione nell'ambito dei sistemi nazionali, rispettando la grande diversità e i potenziali specifici dei territori che costituiscono l'Unione europea;

Or. el

Emendamento presentato da Harlem Désir

Emendamento 40
Raccomandazione 1

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per **confrontare i** livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli **in una** prospettiva **di** apprendimento permanente;

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per **favorire il riconoscimento dei** livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli **nella** prospettiva **dell'**apprendimento permanente, **di un'economia europea fondata sulla conoscenza e di un'integrazione quanto più ampia possibile nel mercato del lavoro europeo;**

Or. fr

Motivazione

Si tratta di fissare gli obiettivi della proposta orientandola verso una valorizzazione dell'insegnamento, della formazione e della conoscenza in generale, conformemente alla strategia di Lisbona. L'EQF deve contribuire a trasformare l'Europa in un'economia basata sulla conoscenza, rendendo il suo mercato del lavoro più inclusivo. E' questa la posta in gioco della raccomandazione.

Emendamento presentato da Maria Matsouka

Emendamento 41
Raccomandazione 1

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per confrontare i livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli in una prospettiva di apprendimento permanente;

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per confrontare, **valutare e riconoscere** i livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli in una prospettiva di apprendimento permanente, **senza**

discriminazioni né esclusioni;

Or. el

Motivazione

L'EQF può costituire uno strumento utile sia al rafforzamento della cooperazione e della fiducia reciproca fra i vari istituti di insegnamento che per la comparazione e il riconoscimento dei livelli di qualifiche e titoli dei lavoratori. E' altresì necessario garantire parità di trattamento e pari opportunità, senza esclusioni né discriminazioni, sia per quanto concerne il riconoscimento di qualifiche e titoli che in materia di insegnamento e di formazione nell'ambito dell'apprendimento permanente.

Emendamento presentato da Gabriele Zimmer

Emendamento 42
Raccomandazione 1

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per confrontare i livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli in una prospettiva di apprendimento permanente;

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per confrontare i livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli in una prospettiva di apprendimento permanente ***nel rispetto della diversità dei sistemi di istruzione nazionali e del modo in cui interagiscono con i mercati del lavoro nazionali, in particolare da una prospettiva culturale, economica, democratica, sociale e individuale;***

Or. en

Emendamento presentato da Sepp Kusstatscher

Emendamento 43
Raccomandazione 1

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per confrontare i livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli in una prospettiva di apprendimento permanente;

1. di usare l'EQF come uno strumento di riferimento per confrontare i livelli delle Qualifiche e dei Titoli dei diversi sistemi delle Qualifiche e dei Titoli in una prospettiva di apprendimento permanente, ***rispettando ed integrando la grande diversità e i particolari punti di forza dei***

vari paesi europei;

Or. de

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 44
Raccomandazione 2

2. di rapportare il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli all'EQF entro il **2009**, segnatamente collegare in modo trasparente i livelli delle Qualifiche e dei Titoli nazionali **ai livelli di cui all'allegato I e sviluppare un Quadro nazionale delle Qualifiche e dei Titoli, ove possibile, secondo la** legislazione e **le** procedure nazionali;

2. di sforzarsi su base volontaria – dato il carattere non vincolante della raccomandazione – di rapportare il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli all'EQF entro il **2010**, segnatamente **collegando** in modo trasparente i livelli delle Qualifiche e dei Titoli nazionali, **senza escludere la possibilità di scegliere, nell'ambito dell'EQF, solo i livelli delle qualifiche e dei titoli che corrispondono alla** legislazione e **alle** procedure nazionali;

Or. el

Emendamento presentato da Gabriele Zimmer

Emendamento 45
Raccomandazione 2

2. di rapportare il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli all'EQF **entro il 2009**, segnatamente **collegare** in modo trasparente i livelli delle Qualifiche e dei Titoli nazionali ai livelli di cui all'allegato I e **sviluppare** un Quadro nazionale delle Qualifiche e dei Titoli, **ove possibile**, secondo la legislazione e le procedure nazionali;

2. di promuovere il raffronto del sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli all'EQF, segnatamente **collegando** in modo trasparente i livelli delle Qualifiche e dei Titoli nazionali ai livelli di cui all'allegato I, **ove possibile**, e **sviluppando** un Quadro nazionale delle Qualifiche e dei Titoli, secondo la legislazione e le procedure nazionali;

Or. en

Emendamento presentato da Iles Braghetto

Emendamento 46
Raccomandazione 2

2. di rapportare il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli all'EQF entro il 2009, segnatamente collegare in modo trasparente i livelli delle Qualifiche e dei Titoli nazionali ai livelli di cui all'allegato I e sviluppare un Quadro nazionale delle Qualifiche e dei Titoli, ove possibile, secondo la legislazione e le procedure nazionali;

2. di rapportare il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli all'EQF entro il 2009, segnatamente collegare in modo trasparente i livelli delle Qualifiche e dei Titoli nazionali ai livelli di cui all'allegato I e sviluppare un Quadro nazionale delle Qualifiche e dei Titoli, ove possibile, secondo la legislazione e le procedure nazionali, ***al fine di assicurare reali qualità ai cittadini per poter accedere al mercato del lavoro in qualsiasi Stato membro con le stesse prerogative;***

Or. it

Motivazione

ECVET ed Europass sono utili strumenti, ma il Quadro Europeo delle Qualifiche deve garantire agli Stati Membri la certezza delle reali qualità formative e professionali dei cittadini.

Emendamento presentato da Gabriele Zimmer

Emendamento 47
Raccomandazione 3

3. ***di*** garantire che, ***entro il 2011***, tutte le nuove Qualifiche e i Titoli e i documenti dell'*Europass* rilasciati dalle autorità competenti contengano un chiaro riferimento all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli;

3. ***di promuovere la fiducia reciproca e la cooperazione fra gli Stati membri così da*** garantire che tutte le nuove Qualifiche e i Titoli e i documenti dell'*Europass* rilasciati dalle autorità competenti contengano un chiaro riferimento all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli;

Or. en

Emendamento presentato da Elspeth Attwooll

Emendamento 48
Raccomandazione 3

3. di **garantire che, entro il 2011**, tutte le nuove Qualifiche e i Titoli e i documenti dell'*Europass* rilasciati dalle autorità competenti contengano un chiaro riferimento all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli;

3. di **adottare, ove opportuno, misure tali che, entro il 2012**, tutte le nuove **qualifiche, titoli, diplomi** e i documenti dell'*Europass* rilasciati dalle autorità competenti contengano un chiaro riferimento – **tramite i sistemi nazionali o subnazionali delle Qualifiche e dei Titoli** – all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli;

Or. en

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 49
Raccomandazione 3

3. di **garantire che, entro il 2011, tutte le nuove Qualifiche e i Titoli e** i documenti dell'*Europass* rilasciati dalle autorità competenti **contengano un chiaro riferimento** all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli;

3. di **intensificare i loro sforzi affinché, entro il 2012, le qualifiche professionali, i diplomi e** i documenti dell'*Europass* rilasciati dalle autorità competenti **possano essere classificati** all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli;

Or. el

Emendamento presentato da Iles Braghetto

Emendamento 50
Raccomandazione 3

3. di garantire che, entro il 2011, tutte le nuove Qualifiche e i Titoli e i documenti dell'*Europass* rilasciati dalle autorità competenti contengano un chiaro riferimento all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli;

3. di garantire che, entro il 2011, tutte le nuove Qualifiche e i Titoli e i documenti dell'*Europass* rilasciati dalle autorità competenti contengano un chiaro riferimento all'appropriato livello del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli; **che il sistema di riconoscimento dei crediti sia basato sui risultati e non sui processi e sia facilmente comprensibile anche da agenzie di formazione e dal mondo del lavoro;**

Or. it

Motivazione

La riforma dei titoli e delle qualifiche sarà efficace solo se i dati contenuti nei documenti e nei certificati risulteranno facilmente comprensibili al maggior numero di soggetti destinatari.

Emendamento presentato da Harlem Désir

Emendamento 51
Raccomandazione 3 bis (nuova)

3 bis. di fare in modo che tutti i datori di lavoro europei, avvalendosi del dialogo sociale, propongano ai loro dipendenti, in base al diritto nazionale, reali possibilità di formazione e di convalida delle loro conoscenze e capacità;

Or. fr

Motivazione

L'EQF resterà lettera morta se i datori di lavoro non forniscono il loro contributo incoraggiando la formazione e l'apprendimento permanente. Per essere efficace questo coinvolgimento dei datori di lavoro deve basarsi sulla concertazione e sul dialogo sociale.

Emendamento presentato da Iles Braghetto

Emendamento 52
Raccomandazione 3 bis (nuova)

3 bis. di prendere in considerazione, nel Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli e nelle misure appropriate, il riconoscimento di nuove qualifiche professionali, derivate dall'evoluzione delle esigenze di aumentata sensibilità e sostenibilità ambientale, di necessità di creare nuovi posti di lavoro qualificati in alcuni settori e di facile omologazione negli Stati membri, come la figura di "Guida di Pesca" (GDP) nella pesca sportiva e la figura di "Guardia ittica" nella pesca professionale.

Motivazione

La politica di diffusione delle buoni prassi aumenterà la visibilità delle opportunità di formazione europee.

Emendamento presentato da Gabriele Zimmer

Emendamento 53
Raccomandazione 4

4. di usare un approccio **basato sui** risultati dell'apprendimento nel definire e descrivere le Qualifiche e i Titoli, e di promuovere la validazione dell'apprendimento non formale e informale, in base ai principi europei comuni, concordati nelle Conclusioni del Consiglio del 28 maggio 2004;

4. di usare un approccio **che tiene conto degli apporti e dei** risultati dell'apprendimento nel definire e descrivere le Qualifiche e i Titoli, e di promuovere la validazione dell'apprendimento non formale e informale, in base ai principi europei comuni, concordati nelle Conclusioni del Consiglio del 28 maggio 2004, **nonché di adeguare l'Allegato I in funzione di questo approccio;**

Or. en

Emendamento presentato da Harlem Désir

Emendamento 54
Raccomandazione 4 bis (nuova)

4 bis. di prestare particolare attenzione alla convalida dell'apprendimento informale delle categorie di lavoratori più esposti alla disoccupazione e alla precarietà, in modo da facilitare la loro riconversione professionale e impedirne l'esclusione dal mercato del lavoro;

Or. fr

Motivazione

L'EQC deve permettere di riconoscere le competenze nel mondo del lavoro che esistono ma che non sono ancora state riconosciute da un certificato o da un diploma. E' particolarmente importante per quelle categorie della popolazione attiva che sono esposte al rischio di dover

cercare un nuovo lavoro a causa delle ristrutturazioni industriali.

Emendamento presentato da Françoise Castex

Emendamento 55
Raccomandazione 4 bis (nuova)

4 bis. di lanciare azioni d'informazione e di concertazione con l'insieme delle parti sociali e dei settori professionali in modo tale che il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli sia progressivamente preso in considerazione per il riconoscimento dei livelli delle qualifiche e dei titoli nelle tabelle dell'organico;

Or. fr

Motivazione

Il sistema di trasposizione delle qualifiche e dei titoli nazionali nell'EQF deve corrispondere ai sistemi di classificazione delle competenze riconosciuti e utilizzati dalle imprese.

Emendamento presentato da Iles Braghetto

Emendamento 56
Raccomandazione 4 bis (nuova)

4 bis. di aumentare e di promuovere un sistema di comunicazione costante, ampio e diffuso verso i cittadini europei, di tutti i risultati dei progetti pilota transnazionali attraverso azioni di sistema, facendo tesoro delle esperienze precedenti e divulgando le buone prassi.

Or. it

Motivazione

La politica di diffusione delle buoni prassi aumenterà la visibilità delle opportunità di formazione europee.

Emendamento presentato da Elspeth Attwooll

Emendamento 57
Raccomandazione 5, alinea

5. di designare un centro nazionale che sostenga e coordini i rapporti tra il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli e il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

5. di designare un centro nazionale che sostenga e coordini i rapporti tra il sistema nazionale **o subnazionale** delle Qualifiche e dei Titoli e il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

Or. en

Emendamento presentato da Iles Braghetto

Emendamento 58
Raccomandazione 5, alinea

5. di **designare** un centro nazionale che sostenga e coordini i rapporti tra il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli e il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

5. di **costituire** un centro nazionale che sostenga e coordini i rapporti tra il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli e il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.
Il centro dovrà lavorare su base interistituzionale e garantire la qualità di tutto il sistema e la trasparenza dei collegamenti tra i livelli di qualifiche e i titoli.

Il centro dovrebbe svolgere le seguenti funzioni:

Il centro dovrebbe svolgere le seguenti funzioni:

Or. it

Motivazione

E' di fondamentale importanza garantire la qualità e la trasparenza dei collegamenti fra livelli di qualifiche e di titoli.

Emendamento presentato da Thomas Mann

Emendamento 59
Raccomandazione 5, alinea

5. di designare un **centro** nazionale **che sostenga e coordini** i rapporti tra il sistema

5. di designare un **organismo** nazionale **o, in funzione delle strutture e dei bisogni**

nazionale delle Qualifiche e dei Titoli e il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

Il centro dovrebbe svolgere le seguenti funzioni:

rispettivi degli Stati membri, vari organismi nazionali incaricati di sostenere e coordinare i rapporti tra il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli e il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

Tali organismi dovrebbero svolgere le seguenti funzioni:

Or. de

Emendamento presentato da Philip Bushill-Matthews

Emendamento 60
Raccomandazione 5, alinea

5. di designare *un centro nazionale* che *sostenga e coordini* i rapporti tra il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli e il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

Il centro dovrebbe svolgere le seguenti funzioni:

5. di designare *punti nazionali di coordinamento* che *sostengano e coordinino* i rapporti tra il sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli e il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

Tali punti di coordinamento dovrebbero svolgere le seguenti funzioni:

Or. en

Motivazione

Dato il carattere decentrato dell'istruzione in taluni Stati membri, non è opportuno creare un unico centro nazionale. Gli Stati membri devono essere in grado di utilizzare le strutture esistenti incaricate degli aspetti tecnici dell'EQF, anche se ciò comporta vari punti di coordinamento, anziché adottare un approccio dall'alto verso il basso che potrebbe comportare dei doppi.

Emendamento presentato da Maria Matsouka

Emendamento 61
Raccomandazione 5, lettera b bis) (nuova)

b bis. garantire parità di accesso, senza discriminazioni o esclusioni, all'istruzione permanente e ai programmi professionali, particolarmente ai lavoratori meno qualificati, ai migranti, alle donne, ai

Motivazione

Bisogna assicurare uguaglianza e pari opportunità, senza esclusioni o discriminazioni, sia per quanto concerne il riconoscimento dei titoli e delle qualifiche che in materia di insegnamento e di formazione nel quadro dell'apprendimento permanente.

Emendamento presentato da Thomas Mann

Emendamento 62
Raccomandazione 5, lettera e)

(e) assicurare, in base alla legislazione e alle prassi nazionali, la partecipazione di tutti le parti interessate a livello nazionale, comprese, le istituzioni dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale, le parti sociali, i settori e gli esperti sulla comparazione e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli a livello europeo.

(e) assicurare, in base alla legislazione e alle prassi nazionali, la partecipazione di tutti le parti interessate a livello nazionale, comprese, le istituzioni dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale, le parti sociali **ed economiche**, i settori e gli esperti sulla comparazione e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli a livello europeo.

Or. de

Emendamento presentato da Sepp Kusstatscher

Emendamento 63
Raccomandazione 5, lettera e)

(e) assicurare, in base alla legislazione e alle prassi nazionali, la partecipazione di tutti le parti interessate **a livello nazionale**, comprese, le istituzioni dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale, le parti sociali, i settori e gli esperti sulla comparazione e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli a livello europeo.

(e) assicurare, in base alla legislazione e alle prassi nazionali, la partecipazione di tutti le parti interessate, comprese, le istituzioni dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale, le parti sociali, i settori e gli esperti sulla comparazione e l'uso delle Qualifiche e dei Titoli a livello europeo.

Or. de

Motivazione

Rientrando nella sussidiarietà, l'istruzione è organizzata negli Stati membri non solo a livello nazionale ma anche a livello regionale e locale, per cui è opportuno garantire la partecipazione delle parti interessate a tutti i livelli.

Emendamento presentato da Thomas Mann

Emendamento 64
Raccomandazione 5 bis (nuova)

5 bis. di eliminare la separazione fra un sistema europeo di riconoscimento ai sensi della direttiva 2005/36/CE (relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali) e un sistema di trasparenza in base al Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, in quanto questi due strumenti coesisteranno come sistemi paralleli di classificazione e di valutazione e una tale situazione è controproducente per la mobilità professionale; si raccomanda pertanto agli Stati membri, una volta adottata la raccomandazione sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, di incorporare la direttiva 2005/36/CE nel sistema dell'EQF, se quest'ultimo si rivela uno strumento migliore e più praticabile;

Or. de

Emendamento presentato da Françoise Castex

Emendamento 65
Raccomandazione 5 bis (nuova)

5 bis. di favorire, al pari della Commissione, la cooperazione e gli scambi fra i centri nazionali dell'EQF, così da garantire l'aggiornamento di principi trasparenti di certezza e di qualità, nonché la fiducia reciproca fra i sistemi nazionali di certificazione, il che rappresenta una condizione imprescindibile per l'esistenza

dell'EQF;

Or. fr

Motivazione

L'EQF instaura un sistema di corrispondenza fra le qualifiche e i titoli nazionali. Questo sistema può funzionare solamente sulla base della trasparenza, della certezza della qualità e della fiducia reciproca che i contatti permanenti fra gli Stati membri devono favorire.

Emendamento presentato da Elspeth Attwooll

Emendamento 66
Raccomandazione 6, lettera b)

(b) “Sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli” indica il complesso di attività di uno Stato membro con cui esso riconosce l’apprendimento e gli altri meccanismi che mettono in relazione l’istruzione e la formazione al mercato del lavoro e alla società civile. Ciò comprende lo sviluppo e l’implementazione di accordi e processi istituzionali riguardanti la garanzia della qualità, la valutazione e il rilascio delle Qualifiche e dei Titoli. Un sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli può essere composto di vari sottosistemi e può comprendere ***un quadro nazionale*** delle Qualifiche e dei Titoli;

(b) “Sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli” indica il complesso di attività di uno Stato membro con cui esso riconosce l’apprendimento e gli altri meccanismi che mettono in relazione l’istruzione e la formazione al mercato del lavoro e alla società civile. Ciò comprende lo sviluppo e l’implementazione di accordi e processi istituzionali riguardanti la garanzia della qualità, la valutazione e il rilascio delle Qualifiche e dei Titoli. Un sistema nazionale delle Qualifiche e dei Titoli può essere composto di vari sottosistemi e può comprendere ***quadri nazionali e subnazionali*** delle Qualifiche e dei Titoli;

Or. en

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 67
Intenzione 1

1. Sostenere gli Stati membri nello svolgimento dei compiti di cui sopra e le organizzazioni settoriali internazionali nell’uso dei livelli e dei principi di riferimento del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli come precisato in questa raccomandazione, soprattutto con

1. Sostenere gli Stati membri nello svolgimento dei compiti di cui sopra e le organizzazioni settoriali internazionali nell’uso dei livelli e dei principi di riferimento del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli come precisato in questa raccomandazione, soprattutto ***tramite***

iniziative di cooperazione e sperimentazione e sviluppando materiale di supporto e di orientamento.

la partecipazione attiva delle parti sociali a progetti pilota che beneficiano del sostegno comunitario, con iniziative di cooperazione e sperimentazione, ***anche tramite valutazioni reciproche volontarie***, e sviluppando materiale di supporto e di orientamento.

Or. el

Emendamento presentato da Iles Braghetto

Emendamento 68
Intenzione 2

2. Istituire un gruppo consultivo europeo del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (che rappresenti i centri nazionali, le parti sociali europee ed altri attori del processo, come di competenza) al fine di monitorare, coordinare e garantire la qualità e la coerenza complessiva del processo di riferimento dei sistemi delle Qualifiche e dei Titoli al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

2. Istituire, ***entro un anno dall'approvazione della presente raccomandazione***, un gruppo consultivo europeo del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (che rappresenti i centri nazionali, le parti sociali europee ed altri attori del processo, come di competenza) al fine di monitorare, coordinare e garantire la qualità e la coerenza complessiva del processo di riferimento dei sistemi delle Qualifiche e dei Titoli al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

Or. it

Motivazione

La proposta della Commissione stabilisce l'istituzione di un gruppo consultivo europeo, che monitori, coordini e garantisca la qualità e la coerenza complessiva del processo di riferimento dei sistemi delle Qualifiche e dei Titoli al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli. Per garantire la massima efficacia e tempestività nella garanzia della qualità delle Qualifiche e dei Titoli, è importante specificare un limite temporale entro il quale il gruppo consultivo sia istituito.

Emendamento presentato da Thomas Mann

Emendamento 69
Intenzione 2

2. Istituire un gruppo consultivo europeo del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (che rappresenti i centri nazionali, le parti sociali europee ed altri attori del processo, come di competenza) **al fine di monitorare coordinare e garantire** la qualità e la coerenza complessiva del processo di riferimento dei sistemi delle Qualifiche e dei Titoli al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

2. Istituire un gruppo consultivo europeo del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli, che rappresenti i centri nazionali, le parti sociali **ed economiche** europee, **gli organismi responsabili a livello nazionale per l'istruzione e la formazione** ed altri attori del processo, come di competenza, **e monitori, coordini e garantisca** la qualità e la coerenza complessiva del processo di riferimento dei sistemi delle Qualifiche e dei Titoli al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

Or. de

Emendamento presentato da Philip Bushill-Matthews

Emendamento 70
Intenzione 2

2. Istituire un gruppo consultivo europeo del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (che rappresenti i **centri** nazionali, **le parti sociali europee** ed altri attori del processo, come di competenza) al fine di monitorare coordinare e garantire la qualità e la coerenza complessiva del processo di riferimento dei sistemi delle Qualifiche e dei Titoli al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli.

2. Istituire un gruppo consultivo europeo del Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (che rappresenti i **punti di coordinamento** nazionali ed altri attori del processo, come di competenza) al fine di monitorare coordinare e garantire la qualità e la coerenza complessiva del processo di riferimento dei sistemi delle Qualifiche e dei Titoli al Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli; **a una data convenuta gli Stati membri devono rivedere la missione e la durata del mandato del gruppo.**

Or. en

Motivazione

La creazione di un gruppo consultivo è importante in termini di condivisione delle esperienze in tutta l'UE nell'attuazione dell'EQF. Tale gruppo contribuirà anche a promuovere la fiducia tra i sistemi educativi degli Stati membri. Una volta terminata la fase di attuazione, andrebbero però riesaminate le funzioni e l'utilità del gruppo. Gli Stati membri dovrebbero convenire la data di questo riesame, per quanto sia poco probabile che intervenga prima del 2012.

Emendamento presentato da Françoise Castex

Emendamento 71
Intenzione 2 bis (nuovo)

2 bis. Lanciare azioni di informazione e di consultazione con i rami professionali e i comitati di dialogo settoriale a livello comunitario, in maniera tale che l'EQF sia integrato nelle convenzioni collettive e tenuto in considerazione per l'accesso al mercato del lavoro nel quadro della mobilità professionale transfrontaliera;

Or. fr

Motivazione

Questo approccio intende trasporre a livello comunitario la relazione che esiste, a livello nazionale, fra i sistemi di formazione e le imprese, nonché fra i livelli di qualifica e l'inquadramento professionale.

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 72
Intenzione 3

3. Monitorare i provvedimenti presi in risposta alle presenti raccomandazioni e riferire, 5 anni dopo la sua adozione, al Parlamento europeo e al Consiglio sull'esperienza acquisita e sulle implicazioni future, compreso l'eventuale riesame della presente Raccomandazione.

3. Monitorare, ***cooperando con gli Stati membri***, i provvedimenti presi in risposta alle presenti raccomandazioni e riferire, 5 anni dopo la sua adozione, al Parlamento europeo e al Consiglio sull'esperienza acquisita e sulle implicazioni future, compreso l'eventuale riesame della presente Raccomandazione.

Or. el

Emendamento presentato da Sepp Kussstatscher

Emendamento 73
Intenzione 3

3. Monitorare i provvedimenti presi in risposta alle presenti raccomandazioni e

3. Monitorare, ***esaminare e valutare, cooperando con gli Stati membri e le parti***

riferire, 5 anni dopo la sua adozione, al Parlamento europeo e al Consiglio sull'esperienza acquisita e sulle implicazioni future, compreso l'eventuale riesame della presente Raccomandazione.

interessate, i provvedimenti presi in risposta alle presenti raccomandazioni e riferire, 5 anni dopo la sua adozione, al Parlamento europeo e al Consiglio sull'esperienza acquisita e sulle implicazioni future, compreso l'eventuale riesame della presente Raccomandazione.

Or. de

Emendamento presentato da Thomas Mann

Emendamento 74
Intenzione 3

3. Monitorare i provvedimenti presi in risposta alle presenti raccomandazioni e riferire, **5** anni dopo la sua adozione, al Parlamento europeo e al Consiglio sull'esperienza acquisita e sulle implicazioni future, compreso l'eventuale riesame della presente Raccomandazione.

3. Monitorare i provvedimenti presi in risposta alle presenti raccomandazioni e riferire, **tre** anni dopo la sua adozione, al Parlamento europeo e al Consiglio sull'esperienza acquisita e sulle implicazioni future, compreso l'eventuale riesame **e una revisione** della presente Raccomandazione.

Or. de

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 75
Intenzione 3 bis (nuova)

3 bis. Promuovere, secondo i principi europei comuni, lo sviluppo e l'attuazione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale, inteso ad agevolare il trasferimento, l'accumulo e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, a prescindere da come e dove siano stati conseguiti.

Or. el

Emendamento presentato da Marie Panayotopoulos-Cassiotou

Emendamento 76
Intenzione 3 ter (nuova)

3 ter. L'EQF deve essere flessibile in modo da poter essere utilizzato in combinazione con iniziative settoriali esistenti per lo sviluppo di qualifiche professionali. Inoltre, i sistemi nazionali devono impegnarsi a promuovere le priorità nazionali e la convergenza strategica con gli Stati membri dell'UE.

Or. el